Anno II. N. 145

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 Mercordì 19 giugno 1878 Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 18 giugno.

I Congregati a Berlino si sono reciprocamente obbligati al secreto; quindi nessuna maraviglia se il telegrafo sia molto laconico nel parlarci de' fatti loro. Si sa, dunque, unicamente questo, che lunedì e jeri si tennero lunghe sedute. Ciò non di meno i diari tedeschi accennano a difficoltà insorte fino dai primi colloqui, e massima fra tutte sarebbe la idea del Conte Andrassy di stabilire una Confederazione di popoli orientali sotto l'alto protettorato dell'Austria, idea contrastata specialmente dalla Russia, la quale vuole trasferire in Bulgaria il centro politico della penisola dei Balcani. Di più, l'Austria sembra che incoraggi la resistenza della Turchia alla consegna, in mano dei Russi, delle fortezze sul Danubio. E dicesi, quasi le cennate difficoltà fossero poche, che la Turchia si ritirerebbe dal Congresso, qualora questo si dimostrasse proclive a concedere l'autonomia a provincie turche non contemplate nel trattato di Santo Stefano, e qualora pensasse davvero ad un notabile ingrandimento della Grecia.

Ma, come già avvertimmo i Lettori, conviene andar ora molto canti nello accettare le notizie riguardo il Congresso, e tutti questi *dicesi* potrebbero essere invenzioni ed ipotesi de' Giornali prive di sodo fondamento. Piuttosto crediamo abbia qualche base di verità la notizia dataci oggi da un Foglio austriaco, che l'Inghilterra chieda alla Turchia la cessione dell'*Isola dei Principi* in compenso di un'antecipazione di denaro che essa farebbe alla Russia per l'indenizzo di guerra; anzi corre voce che, in seguito a queste pratiche, la Casa Rothschild abbia fatto un grosso acquisto di carte turche.

I giornali esteri si estendono oggi in ampii commenti sul *memorandum* comunicato al *Globe*; ma per noi basti il sapere, riguardo ad esso, quanto dissero i Ministri inglesi nella Camera dei Comuni.

Parlasi d'un prossimo convegno a Gastein tra l'Imperatore Guglielmo e l'Imperatore d'Austria. Da ciò deducesi che al presente ottime sieno le relazioni tra i due Stati, e ognor più confermasi come all'Austria sia destinato il cómpito d'essere l'esecutrice militare delle deliberazioni del Congresso europeo.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. *Seduta del* 18 *giugno.*

Procedesi allo scrutinio segreto sul progetto discusso jeri relativo alla ginnastica.

Annunziansi due interrogazioni cui Baccarini dicesi pronto a rispondere, una di Elia riguardo la costruzione bacino di ancoraggio ad Ancona, di cui il ministro risponde che esaminerà la questione sulla sistemazione di quel porto e proporrà i provvedimenti, un' altra interrogazione di Spantigati, per conoscere le intenzioni del Governo circa la convenzione ferroviaria per le linee Torino - Carignano - Carmagnola - Bra.

Baccarini risponde che comunicherà la convenzione alla Commissione che esaminerà i progetti ferroviari, affinchè li esamini anch' essa.

Discutesi il bilancio definitivo del 1878 del Ministero della guerra.

Mordini svolge alcune interrogazioni circa il sistema degli appalti per le forniture militari. Il Ministro della guerra mostrasi lieto dell'occasione offertagli di scagionare questa amministrazione da alcune accuse ingiustamente mosse le, anzi di avere l'occasione per renderle le meritate lodi. Dà quindi minute informazioni su tale parte del servizio.

Ricotti discorre minutamente delle innovazioni introdotte dal precedente Ministro della guerra nello esercito, e ne fa notare gli inconvenienti; espone le questioni sostenute in proposito dalla minoranza nel seno della Commissione ed i voti che essa crede di dover esprimere. Si rivolge allo attuale Ministro onde, fatto avvertito dello stato delle cose, vegga di provvedere.

Fambri appoggia le critiche fatte dal preopinante e ne aggiunge altre.

Notificasi il risultato dello scrutinio della Legge citata; 170 favorevoli e 65 contrari.

Lazzaro presenta la Relazione col progetto di proroga del pagamento del canone pel dazio consumo del Comune di Firenze.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 17 giugno contiene un Decreto Reale che proroga a tutto 31 luglio 1878 il termine per la trasmissione al Sindaco della tabella dei possessori e dei redditi dei fabbricati — Convocazione del secondo Collegio di Catania pel 23 giugno — Decreto Reale che approva il Repertorio della tariffa doganale — Decreto che costituisce in Corpo morale un Ospedale da fondarsi in Olevano Romano. — Decreto Reale che autorizza la trasformazione del Monte frumentario di Venosa e la fusione del Monte pecuniario in una Cassa di prestiti e risparmi — Decreto che autorizza l'inversione delle rendite della Compagnia di S. Vito di Bisacquino in favore del Collegio di Maria — Concorso a 40 posti di allievo nella R. Scuola di Marina.

— Crispi è ammalato e non esce di casa.

— È falso che l' on. Tecchio si dimetterebbe da presidente del Senato se il ministero acccogliesse la proposta abolizione del macinato sui grani inferiori.

— La Commissione per l' inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze fu convocata in Roma per il 27 corr., onde esaminare i documenti ed i dati raccolti nei giorni scorsi.

— Scrivono da Firenze che col 18 corr. sono sospesi tutti i pagamenti, accolli, ordinazioni di lavori anche ordinari, mantenimenti non reclamati dall' igiene o da ragioni di sicurezza ed ogni altra spesa non obbligatoria. Questa notificazione ha prodotto una impressione penosa.

— Scrivono da Roma, 17 giugno: È incompleta la versione data dai diari clericali sul ricevimento del sacerdote Albertario, direttore dell' *Osservatore Cattolico* di Milano. So da fonte sicura che, prima di essere ricevuto dal Papa, egli dovette fare la dichiarazione richiesta e promettere obbedienza assoluta alle autorità ecclesiastiche: avendo egli fatta tale dichiarazione, fu ricevuto dal Papa.

— Leggesi nell' *Avvenire*:

Nei circoli parlamentari si parla da ieri di una piccola cospirazione capitanata da qualche deputato, che con molta disinvoltura seppe passare dalla montagna di Sinistra ai piedi della montagna di Destra, onde costituire una specie di centro di attrazione, collo scopo di togliere al Ministero Cairoli qualunque suffragio che gli potesse venire dalla Destra. Noi crediamo che il Ministero rimarrà neutrale ed indifferente dinanzi a questa nuova manovra e persevererà nel suo proposito di non accettare protezione di gruppi di Destra, di Sinistra od anfibii. Chi accetta protettori, accetta padroni, ed il Ministero Cairoli ha il diritto ed il dovere di rimanere solo padrone della situazione, finchè convergono in lui la fiducia dalla Corona e del Parlamento, e finchè tutto il paese lo conforta di una unanime e simpatica popolarità.

— Leggesi nel *Bersagliere*: La Commissione di inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze è di ritorno. Si attribuisce questo ritorno precipitoso al fatto di non volersi trovare i commissari dell'inchiesta stessa presenti all'esecuzione, fissata per doman l'altro, dell' ordinanza del Regio Commissario, con cui vengono sospesi tutti i pagamenti, nonchè gli accolli e le ordinazioni di lavori anche ordinarii e di mantenimento che non siano reclmati da ragioni d' igiene e sicurezza pubblica, e dei quali non sia provata l' urgente necessità. Le condizioni di quella città si fanno sempre più gravi. Parlasi di ridurre il soldo degl' impiegati e di sospendere i pagamenti di somme ingenti.

— Nello stesso Giornale leggesi: Fra i provvedimenti per giovare alla città di Firenze, vi sarebbe quello, suggerito da uno dei commissarii, di consolidare il debito di quel Comune, vale a dire di ridurlo al 3 per cento.

Direzione generale del Debito pubblico. Rendite miste del consolidato rappresentate da certificati nominativi con cedole al portatore — Avviso. — Col 1 del prossimo luglio avrà esecuzione la Legge del 29 aprile 1877, N. 3790, con cui fu autorizzata per le rendite del Debito Pubblico consolidato 5 e 3 per cento la formazione delle **Iscrizioni miste** rappresentate da Certificati nominativi accompagnati da una serie di cedole pagabili al portatore per la riscossione delle relative rate semestrali. Queste cedole (*coupons*) si possono riscuotere presso ogni Cassa del Regno, e sono accettate in pagamento delle Imposte dirette in qualunque periodo del semestre, che precede la loro scadenza.

Si notifica per tanto che a partire dal detto giorno le domande per la conversione delle attuali rendite al portatore o nominative in **Rendite miste** incominceranno a riceversi dalla Direzione generale del Debito Pubblico e dalle Intendenze di Finanza.

La conversione delle redite al portatore in **Iscrizioni miste**, si eseguisce sulla semplice domanda dell' esibitore delle cartelle nei modi medesimi che ora sono in uso per il loro tramutamento in iscrizioni nominative.

La conversione poi delle rendite nominative in **Iscrizioni miste** deve essere consentita nei modi e colle forme medesime che sono attualmente stabilite per il tramutamento delle iscrizioni nominative in Cartelle al portatore, ed inoltre il consenso a tale conversione può anche esser prestato colla stessa domanda con cui si richiede l' operazione, purchè la firma sia autenticata, per guarentire l' identità e la capacità giuridica della persona, da un Agente di Cambio accreditato per le operazioni di Debito pubblico o da un Notaio.

Nel formolare le domande per tali conversioni si dovrà aver presente:

a) Che i **Titoli misti** si emettono per quantità fisse di rendita che sono le medesime già stabilite per le Cartelle al portatore respettivamente del 5 e del 3 per cento;

b) Che nell' eseguire le conversioni di certificati nominativi o di cartelle al portatore in **Certificati misti** l' Amministrazione del Debito pubblico terrà per regola di dividere o riunire le iscrizioni in modo che la quantità totale di rendita che si convertirà in **Iscrizioni miste** venga rappresentata da quel minor numero d' iscrizioni e di titoli che sarà

possibile, salvochè nella domanda per l' operazione non si fosse manifestata una volontà diversa;

c) Che le **Iscrizioni miste** non si possonò fare a nome di Stabilimenti o Corpi morali, o di minori, d' interdetti o di altre persono che non abbiano la piena e libera facoltà di disporre dei loro beni; eppèrciò tali iscrizioni non possono nemmeno farsi a nome di donne maritate, di minori emancipati o di inabilitati;

d) E sulle **Iscrizioni miste** non è ammessa alcuna annotazione d' ipoteca, di usufrutto o di altro-vincolo qualsiasi.

Firenze 10 giugno 1878.

Il Direttore generale
Novelli.

Notizie estere

La vedova di Thiers assistette all' apertura dei 73 bozzetti presentati al concorso per la statua di Thiers. La statua è destinata dal governo alla città di Nancy.

— Un dispaccio da Berlino annuncia: Le frequenti conferenze fra Gorciakoff e Corti destano il sospetto che la Russia voglia isolare l' Austria nella questione d' Antivari (Porto conquistato dal Montenegro e che l' Austria non vuole conservare a quel principato).

— Scrivono da Parigi, 17: Malgrado la coincidenza delle corse, l' Esposizione fu visitata ieri da una folla numerosa. I treni continuano a condurre forestieri venuti da tutti i punti dell' Europa. Alle corse del *gran premio*, lo Scià di Persia ed il principe Amedeo furono invitati insieme dal maresciallo Mac-Mahon. Nella loggia presidenziale si notavano anche l' ex regina di Spagna Isabella, l' arciduca d'Austria Vittorio Luigi e il duca di Coburgo.

Le entrate produssero 235,000 franchi. Nel 1867, nella stessa occasione, l' incasso era stato di fr. 216.000. Il gran premio di lire 100,000 fu guadagnato da Thurio appartenente al principe De Soltikoff Arrivarono quindi Insulaire secondo, ed Inval terzo appartenenti tutti e due al conte de Lagrange. Furono scommesse somme enormi.

DALLA PROVINCIA

Aviano, 17 giugno.

In breve avremo le elezioni dei Consiglieri provinciali, ma ancora regna il silenzio sui candidati da eleggere. Però gli elettori Avianesi non si lascieranno sempre ingannare da quei signori del breviario e del denaro, i quali vogliono influenzare dando ad essi ad intendere pane per focaccia. Ma *tempora mutantur* — ah sì i tempi si mutano, ed il popolo si convincerà che bisogna liberarsi da certuni, fautori d'una civiltà superficiale a danno della religione evangelica e dell'onestà.

Elettori di Aviano adunque, correte all'urna e votate a Consiglieri provinciali — *Valentino Galvani* e *Giacomo Bonin.*

Il primo, come quello che ha molta esperienza negli affari della Provincia e che ha dato di sè stesso prove indubbie di capacità e diligenza, come quello che in omaggio allo Statuto tende a sgravare da certe imposte la classe meno agiata del popolo perchè egli dice che ognuno deve pagare in conformità dalle proprie sostanze; in una parola andate al Municipio locale, fatevi dare dal segretario gli atti del Consiglio Provinciale e là troverete i vantaggi portati alla Provincia dal Galvani.

Il secondo, vale a dire Giacomo Bonin, merita d'essere eletto per la sua intelligenza e assiduità in ogni sua impresa, pei suoi modi affabili e gentili con ogni ceto di persone e per la saggezza che addimostra coprendo diverse cariche onorifiche nel Comune di Pordenone.

CRONACA DI CITTÀ

Consiglio Comunale. Nella straordinaria adunanza del Consiglio Comunale che avrà luogo nella Sala Bartolini alle ore 1 pom. del giorno 22 corrente si tratteranno gli oggetti seguenti:

Seduta pubblica

1. Definizione della pendenza coi sig. Cella e De Paoli circa il fondo da essi ceduto presso la fossa urbana vicino alla Porta Grazzano.

2. Proposta dell' impresa per l' illuminazione del gaz per definire la lite relativa al dazio sul carbon fossile.

Seduta privata

1. Nomina del Capo-Quartiere centrale, e dei quattro Capi-Quartieri.

Riunione per le elezioni. Jeri sera ebbe luogo la già annunciata riunione dei Delegati delle due Società *Costituzionale* e *Democratica.* Presentati i nomi dei *Candidati* da ambe le parti, surse opposizione per parte de' *Costituzionali* sul nome dell' avv. Augusto Berghinz, perchè il mandato dei Delegati della *Costituzionale* conteneva la seguente riserva: « *ferma però l'esclusione di que' Candidati ritenuti avversi alle istituzioni fondamentali del Regno.* I Delegati della *Democratica,* molto sorpresi (come lo siamo anche noi) per l' inattesa e ingiustificata eccezione, dichiararono sospese le trattative; però di comune accordo i Delegati promisero di riferire ai mandanti Comitati, riservandosi di trovarsi insieme anche questa sera per la decisione definitiva.

Sappiamo anche che i Delegati della *Costituzionale* dichiararono di non essere personalmente contrarii alla candidatura dell' avv. Berghinz, bensì che questa avversione proveniva da altri membri della *Costituzionale.*

L' avv. Augusto Berghinz ha diretta al Presidente dell'*Associazione Costituzionale Friulana* la seguente:

Illustrissimo Signore,

Se il mio nome riesce d' ostacolo alla invocata conciliazione fra *Progressisti* e *Costituzionali* nella imminenza delle elezioni amministrative, colla presente dichiaro di ritirare la mia candidatura a Consigliere, preoccupandomi solamente del pericolo che sovrasta alla città della vittoria dei clericali, nemici implacabili della patria. Non bramo che il mio nome sia innalzato come segnacolo di discordia fra i miei concittadini.

A coloro poi che si *fanno lecito* mettere in dubbio il mio attaccamento alle patrie istituzioni, dirò soltanto che potranno uguagliarmi nell'affetto verso il mio paese, ma giammai superarmi.

Con istima mi dichiaro

di Lei devotiss.
Augusto Berghinz.

Udine, 19 giugno 1878.

All' illustrissimo sig. Presidente

dell' « Associazione Costituzionale Friulana. »

Elezioni comunali. Il Comitato dell'*Associazione Costituzionale* sembra che abbia divisato di proporre la rielezione di sei Consiglieri comunali. Egregie persone sono tutte e sei per me, e non mi preoccupo punto delle loro idee politiche e dell'*ardore* che ci mette taluno nel farle conoscere. Dirò innanzi tutto che i *Costituzionali* l'anno decorso, anzichè proporre *sei* rielezioni, ne proposero solamente *quattro.* Si dovrebbe quindi argomentare da ciò che la massima da loro praticata nel 1877 non torna *buona* quest'anno.

Il Consiglio comunale, quando s'è trovato innanzi ad una *crisi di Giunta,* ha dovuto pregare, supplicare, scongiurare, fare appello al patriottismo dei rinunciatari onde ritirassero le dimissioni e continuassero, *patriotticamente rassegnati,* a trascinare la *croce del potere.* Quando esso Consiglio si trovò costretto a nominare una nuova Giunta, si affacciò sempre la difficoltà di comporla la minaccia dello scioglimento del Consigiio come *l'ombra di Banco* e si fece innanzi quattro o cinque volte in questo *biennio.* Anche qui si dovette fare appello al patriottismo, allo spirito di abnegazione etc. di *sei padri della patria* onde volessero farla da *cirenei,* addossandosi il carico di reggere le sorti del Comune. La Giunta attuale, nel giorno stesso che presentavasi per la prima volta al Consiglio, dichiarava d'essere sino da quell' istante *dimissionaria,* e l' anno decorso la Giunta d'allora funzionò incompleta per più mesi, cioè con 3 membri *effettivi* e due *supplenti.*

Con questo intendo dire e dimostrare che nel Consiglio comunale difettano gli uomini *giuntabili,* per usare un'espressione *felice* del Presidente della *Costituzionale,* non perchè gli attuali Consiglieri non sieno idonei a tale ufficio, che anzi li ritengo tutti indistintamente atti sia per patriottismo intelligente sia per zelo nel promuovere il benessere pubblico, ma o perchè molti di essi non vogliono accettare, o perchè appartennero alle precedenti amministrazioni.

Ebbene, a me sembra che *quattro rielezioni* sarebbero sufficienti, mentre *quattro elezioni* sarebbero di tutta convenienza verso i *duemila elettori* e di *necessità assoluta* pel Consiglio. Non è il colore politico che deve preoccuparci; deve preoccupare invece che i candidati non sieno tinti di *pece clericale* o *comunardi*; che sieno infine *candidati giuntabili.*

Sino ad oggi è sembrato quasi che si proponessero o si facessero delle *rielezioni* per *etichetta,* quasi sembrasse uno *sfregio,* una *sconvenienza* il sostituire un *nuovo* ad un *vecchio.* Rimasero per qualche anno fuori del Consiglio gli onor. Pecile, Mantica e Schiavi, persone che figurano fra le più intelligenti e zelanti, e non dimostrarono mai d'*aversela avuta a male.*

Il legislatore nel prescrivere l' elezioni parziali ogni anno ha perdio avuto di mira il bisogno e la convenienza che v'è nelle Assemblee amministrative di rinnovare una parte dei Consiglieri, ed una tale disposizione non deve rimanere *eternamente* lettera morta. Nei secoli decorsi tutti i capi di famiglia venivano convocati nella Cattedrale per discutere e deliberare sulle cose della Città.

Il nostro Consiglio è *enemico* e domanda che un'onda di sangue venga a rinvigorirlo.

Non si dimentichi che ogni Consiglio *nuovo* porta idee *nuove,* e ciò giova all'azienda pubblica. **P.**

Bibliografia. Il professore de Hassek, nostro concittadino per nascita e adesso domiciliato a Trieste, ha pubblicato una bella biografia del poeta istriano Besenghi degli Ughi, che dimorò per molto tempo a Udine ed in Friuli. È un libro ricco di curiosi aneddoti riguardo la vita letteraria e intima del Poeta, e che si legge con piacere.

Arresti. I Reali Carabinieri di Meduno arrestarono un questuante e perquisitolo gli trovarono nella fodera del cappello L. 23 in Biglietti di B. N — Gli agenti di P. S. di Udine arrestarono, l' altro ieri, due individui prevenuti di furto, uno per aver rubato poche lire in danno del proprio padrone, e l' altro per aver rubato del formaggio alla Ditta Grappin e Peressini.

Contravenzione. L' Arma dei Reali Carabinieri di Cividale dichiarò in contravvenzione certo A. Z. per averlo sorpreso a farla da sensale ambulante senza essere munito della relativa licenza.

Incendio. Verso le ore 10 pom. del 15 and. in Comune di Prata (Pordenone) scoppia a un incendio nella Filanda a vapore del sig. Eugenio Centazzo. Stante il pronto accorrere del proprietario e di molta gente, il fuoco potè essere spento, limitandosi il danno a L. 2000 per bozzoli bruciati e pel guasto prodottosi nel tetto della Filanda stessa. La causa di tale disastro è ritenuta accidentale, provocata dal grande calore necessario per la stufatura dei bozzoli

Furti. Ignoti, durante la notte del 13, in Fiume (Pordenone) rubarono due polli in danno dei fratelli T. G. V. — Ed in Monterale, pure da ignoti, si commise il furto di parecchie tavole e di un bighetto da L. 5. della B. N. a pregiudizio di D. F. — In Pagnacco, dal pollaio di certo L. P. scomparvero 8 galline non si sa ad opera di chi — In Udine, l' altra notte, ignoti, mediante scalata, involarono dalla loggia della casa del Sacerdote T. F. una quantità di lingeria per un valore di L. 200, che era stata ivi sciorinata per asciugarsi. — In Clauzetto (Spilimbergo), la notte dal 30 al 31 maggio, fu rubata da certo T. G. una pecora, d' anni 3, a pregiudizio di M. M. Il ladro fu arrestato.

Accademia di scherma. Non dubitiamo che l'annunciata *Accademia di scherma,* che avrà luogo domani giovedì al **Teatro Nazionale** a cura del valente Maestro sig. **Agostino Copetta,** abbia, come auguriamo, a sortire un esito brillante, sia per la bravura e perizia del giovane Maestro, sia per la cooperazione di altri Maestri ed appassionati dilettanti.

I giornali di Venezia, *Adriatico, Rinnovamento* e *Gazzetta* fecero molti elogi, al Copetta per la bene riuscita **Accademia** data, non ha molto, al *Ridotto.*

E altre lodi gli vennero da Giornali di altre città; quindi ci dispensiamo dalle solite ed in questo caso superflue raccomandazioni al Pubblico.

Teatro Guarnieri. Questa sera Concerto.

Il Pubblico di jeri sera era assai numeroso e scelto, quantunque fosse una notte piuttosto fresca, per il che il signor Guarnieri non deve scoraggiarsi, e potrà fare ottimi affari appena il tempo lo permetterà.

Concerto al Caffè Meneghetto. Questa sera, mercoledì, con scelti pezzi musicali che saranno eseguiti dal *Sestetto Udinese.* Anche jeri sera il Pubblico gli fece lieta accoglienza, malgrado il tempo incerto; quindi per oggi è a ritenersi che molti, e specialmente le gentili nostre signore, vorranno intervenirvi.

Ultimo corriere

Il risultato delle elezioni a Roma non è ancora ufficialmente proclamato. Vennero scoperte delle irregolarità in una sezione presieduta dai clericali; si discute se debbasi annullare l' elezione, poichè il presidente della sezione dichiara di non essersi te-

nuto conto nel verbale di molti voti dati a candidati liberali. L'annullamento porterebbe l'esclusione di Aldobrandini, clericale, e l'elezione di Petroni.

— Scrivono da Berlino:

Qualora venisse deciso un ingrandimento dell'Austria a spese della Turchia, il conte Corti chiederebbe la restituzione all'Italia delle sue frontiere naturali.

TELEGRAMMI

Berlino, 18. È smentito che il principe Bismarck abbia dichiarato di ritirarsi nel caso che il Congresso dovesse prolungarsi.

La maggioranza dei rappresentanti al Congresso mostrasi contraria alle pretese dell' Austria, che ritengonsi esagerate.

Parigi, 18. Il Ministro dell' interno invitò vari consiglieri municipali a far parte delle commissioni di circondario per la festa nazionale. I consiglieri rifiutarono l' invito.

Berino, 18. Il Congresso nella seduta di ieri approvò il regolamento proposto da Bismarck. La questione della Bulgaria non venne trattata. Il Congresso discusse soltanto la questione dell'ammissione della Grecia, ma la discussione fu aggiornata.

Scutari, 18. Il conflitto, che dicevasi avvenuto fra Turchi e Montenegrini, riducesi ad una rissa nello interno della Craina fra gli abitanti e i Montenegrini. Un' inchiesta venne aperta per trovare gli aggressori.

Vienna, 18. Nei circoli diplomatici si ritengono esagerate le voci secondo le quali si sarrebbero manifestati dei dissensi in seno al Congresso e si crede che tali voci sieno state provocate ad arte dalla Russia, alla quale avrebbe servito di pretesto il conflitto fra turchi e montenegrini, avvenuto non ha guari alla Bojana.

Berlino, 18. La conformità di vedute che vanno manifestando le principali Potenze rassicura la diplomazia.

Andrassy serba sempre un contegno parallelo a quello di Beaconsfield: essi sono appoggiati da *Waddington* e da Corti, i quali basano le loro idee *sulle stipulazioni* del trattato di Parigi: Bismarck fa la parte di moderatore tra i varii elementi. La politica di Gorciakoff sembra parallizzata, e si crede che dal Congresso uscirà una soluzione civilizzatrice. Gorciakoff e Beaconsfield schivano reciprocamente di trovarsi assieme.

Londra, 18. Il *memorandum* pubblicato dal *Globe* deriva da fonte russa.

Costantinopoli, 18. I rappresentanti turchi al Congresso si tengono strettamente al principio del diritto. Il Governo turco rifiutò di stipulare una convenzione con la vassalla Rumenia per lo scambio dei prigionieri.

Vienna, 18. La *Polit. Corr.* ha da Cattaro: 300 *baschi bozuk* albanesi assalirono nel mattino del 15 i Montenegrini presso Ubla. Questi ultimi passarono bentosto all'attacco e fecero prigionieri da 30 a 40 albanesi. Su questo fatto verrà nominata una commissione mista. I montenegrini ricevettero 4 battaglioni di rinforzo. L' incidente non dovrebbe assumere maggiore estensione.

Lo stesso giornale ha da Costantinopoli: delle schiere di volontarii greci passarono nuovamente in Tessaglia. Dicesi che la flotta inglese sia partita quest' oggi alla volta dell' Isola dei Principi.

ULTIMI.

Londra, 18. Le notizie dei Circoli sul Congresso di Berlino dicono che l'azione mediatrice e conciliatrice di Corti, che si fa valere a Berlino con successo verso tutte le parti, è accolta con grande riconoscenza.

Berlino, 18. I medici dell' Imperatore pubblicarono un comunicato, il quale dice che non è da prevedersi che il completo ristabilimento dell'Imperatore sia prossimo; la guarigione completa esige lungo tempo per le difficoltà da superarsi.

Oggi i delegati dell' Inghilterra e dell'Austria e Schuvaloff ebbero importanti abboccamenti riguardo la Bulgaria. Il Congresso discuterà domani la questione della Bulgaria. L' Inghilterra e la Francia sono favorevoli all'ammissione della Grecia.

Telegramma particolare

Roma, 19. Il Ministero lascia arbitra la Camera nella quistione del macinato; Pianciani fu nominato Relatore della Commissione. Il progetto Bertani fu combattuto negli Uffici. Il Ministero non ammette altre costruzioni ferroviarie, oltre quelle proposte nel Progetto.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 18 giugno 1878.

Qualità delle Galette	Quantità di Kilog. complessiva pesata a tutt'oggi		Quantità di Kilog. parziale oggi pesata		Prezzo gior. in l. it. valuta leg. minimo		massimo		adequato giornaliero		Prezzo adequato gen. a tutt'oggi	
Giapponesi annuali verdi e bianche . .	2250	05	407	25	3	20	3	70	3	45	3	45
Nostrane gialle e simili . .	96	70	—	—	0	00	0	00	0	00	3	46

D' Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile*.

Antonio Basso

É dunque vero? Non appena varcato il quinto lustro, tu abbandonasti tutti per risalire colà, d'onde partissi l' anima tua? Povero amico mio! . . . morir si giovine, e per un morbo sì insidioso e fatale! Il mondo aveva ormai conosciuto le tue doti . . . . i tuoi più cari piangono, nè temperar le lagrime possono per tanta sciagura. Singolare fu la tua rassegnazione e pazienza nella malattia; e la placida sembianza nel morire parve che dicesse:

Soffersi in vita, in agonia soffersi,
Ma ne' dolori mi sostenne un Dio;
Non ne gemete; que' dolor gli offersi,
E a' suoi si unio.

Anima soave e generosa, accogli l'addio che ti manda l'amico. E.

(ARTICOLI COMUNICATI)

Il sottoscritto trova necessario di rendere di pubblica ragione che, oggi 18 giugno 1878, si è ritirato, per motivi d' interesse, dalla **Società** di Commissioni, Rappresentanze ecc., ecc., costituita in **Udine,** via Gemona N. 28, da **Circolare** 1° maggio 1878 a nome dei sig. Enrico Foramiti, Girolamo Briuli e Luigi Pavoni.

A tale effetto il sig. **Luigi Pavoni** previene il Pubblico ch' egli è sciolto da qualunque **impegno sociale,** e che percio non riconoscerà, nè sarà responsabile di ciò che la Ditta E Foramitti e Compagno ha trattato fino ad oggi, o che sarà per trattare in seguito nella sua Azienda.

LUIGI PAVONI.

Quale associato alla comune opinione, non posso lasciar sotto silenzio una giusta osservazione che devesi agli Ammisistrattori del Comune di Dogna.

I. Sono da osservarsi le grandi inmondizie che, in vista della stagione, potrebbero contribuire al manifestarsi delle malattie. (*E si che esiste una Legge sulla pubblica Igienè*).

II. In Dogna perennemente ha esistito una fonte da bere: oggidì all'incontro li nostri magnanimi Amministratori credono bene che si possa fare comè fanno i Bachi da Seta.

III. In questo paese esiste un orlogio che al mezzogiorno segna le ore 5 e batte le 9 e si crede un segno di campana a martello.

IV. Devesi inoltre lamentare la nullità di Fanali in un paese quale è Dogna, di qualche entità e di passaggio, e pur troppo per mancanza di luce accaddero disgrazie.

V. Di più in vicinanza al paese è un argine di transito, che costeggia il Fiume Fella, meritevole d' una ringhiera all' uopo di evitare disgrazie, avendosi lamentato di già due vittime (*sempre però che li nostri Onorevoli non vogliano attendere nuovi Certificati di morte*).

Quanto è osservato nei premessi punti, non è che avvenga per povertà finanziaria del Comune, bensì per il regresso inestato negli onor. Amministrattori che pur troppo si vedono di scarso intelletto dotati.

Aggiungasi che oltre li fondi di Cassa e l' addizione sul dazio, vi si applicò una tassa sul ballo di L. 20 per sera, escluse le spese dei R. Carabinieri, e poi direte che Dogna non è equiparata a Londra; contuttociò non si eseguiscono i lavori indispensabili pel bene pubblico. **Viva il progresso!**

P. V.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 18 giugno

Rend. italiana	80.07.1[2	Az. Naz. Banca	2074.—
Nap. d'oro (con.)	21.63. —	Fer. M. (con.)	356.—
Londra 3 mesi	27.05.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	108.— —	Banca To. (n.°)	685.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob	—.—
Az. Tab. (num.)	—.—	Rend it. stall.	—.—

LONDRA 17 giugno

Inglese	95.5[8	Spagnuolo	14.7[8
Italiano	76.1[2	Turco	16.1[16

VIENNA 18 giugno

Mobiliare	243.20	Argento	—.—
Lombarde	79.—	C. su Parigi	46 65
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 05
Austriache	263.—	Ren. aust.	66.20
Banca nazionale	853.—	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.37.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 18 giugno

3 0[0 Francese	75 65	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	112 65	» Romane	268.—
Rend. ital.	76.80	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	173. —	C. Lon. a vista	25.11.1[2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	7.50
Fer. V. E. (1863)	243.—	Cons. Ingl.	95.1[2
» Romane	75.—		

BERLINO 18 giugno

Austriache	456.—	Mobiliare	419.50
Lombarde	137.—	Rend. ital.	75.50

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 18 giugno (uff.) chiusura

Londra 117.10 Argento 102.40 Nap. 9.37.1[2

BORSA DI MILANO 18 giugno

Rendita italiana 82.50 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.60 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 18 giugno

Rendita pronta 80.55 per fine corr. 80.65
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.12 Francese a vista 108.35

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 21.65	a 21.67
Bancanote austriache	» 230.25	» 230.75
Per un fiorino d'argento	da —.—	a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	751.7	750 2	749.6
Umidità relativa	58	47	55
Stato del Cielo	misto	misto	piovvig.
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S W	calma
Vento (vel. c.	0	6	0
Termometro cent.°	24.0	26.6	23.1

Temperatura (massima 30.3 (minima 16.7
Temperatura minima all'aperto 14.6

Orario della strada ferrata

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
» 9.19 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.44 » dir.	8.44 » dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.

da Resiutta	per Resiutta
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna